

PRESENTATO IL LOGO PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO

# Promozione per 700 malghe venete

Realizzato dagli studenti dell' "Istituto Tecnico Tecnologico San Zeno di Verona"



Gli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico San Zeno di Verona

“Un logo rappresenta la sintesi di una idea e ha la responsabilità di veicolare messaggi chiari e precisi. Quello realizzato dall'Istituto Tecnico Tecnologico San Zeno di Verona sarà utilizzato per promuovere il patrimonio regionale delle malghe, alle quali viene riconosciuto un ruolo di conservazione del valore agricolo, della biodiversità, dei paesaggi e dell'assetto idrogeologico del territorio montano, che dal Baldo passando ai Monti Lessini attraversa le Piccole Dolomiti e l'Altopiano dei sette Comuni, tocca la vasta area bellunese e coinvolge la parte più a sud della provincia trevigiana. Le 700 malghe venete sono luoghi che svolgono un'importante funzionale ambientale, socio-economica per le

comunità e per il mondo del turismo slow, sostenibile ed esperienziale”. Con queste parole l'assessore al Patrimonio ed Enti Locali della Regione del Veneto annuncia il nuovo logo regionale pensato per la valorizzazione del patrimonio delle malghe regionali e previsto dalla legge regionale n. 4 del 2023. Il brand è stato realizzato dalle classi 5<sup>A</sup> C e D di grafica e comunicazione dell'istituto superiore veronese e rappresenta il riconoscimento ufficiale per tutte le malghe iscritte nel registro regionale, a garanzia di una corretta gestione dell'attività di alpeggio e di un'adeguata conservazione del valore agricolo, della biodiversità e dei paesaggi. Nel logo spiccano i differenti font utiliz-

zati: ogni lettera diversa e non allineata sta a indicare il movimento di un paesaggio irregolare in cui il cielo, la montagna e le colline sono gli elementi identificativi e definiti da colori precisi. “Questo brand avrà il compito di veicolare una serie di valori e sarà la certificazione della qualità della struttura e dell'esperienza che potranno vivere i turisti – prosegue l'Assessore -. Infatti, in una destinazione che raggiunge 72milioni di presenze, sapere che esistono malghe 'doc' in cui i servizi sono certificati e i prodotti alimentari sono di qualità, farà crescere l'esperienza in questi luoghi unici e identitari contribuendo alla crescita del turismo e dell'economia del Veneto”.

## CON 9 MILIONI Acquacoltura e pesca: tre bandi

Entra nel vivo la programmazione FEAMPA 2021-2027. La Giunta Regionale, con delibera su proposta dell'Assessore regionale alla Pesca, Cristiano Corazzani, ha approvato i primi tre bandi a sostegno del mondo della pesca e dell'acquacoltura, per un valore complessivo di 9 milioni di euro (4,5 milioni di euro di quota Feampa; 3,150 milioni di quota nazionale attraverso il fondo di rotazione e 1,350 milioni di cofinanziamento regionale). Il primo bando per un valore di 6 milioni di euro, è dedicato al sostegno dei sei mercati ittici veneti, per migliorie strutturali, efficientamento energetico, attrezzature ed investimenti nel sistema informatico. Il secondo bando dall'importo di 2 milioni di euro, è rivolto alle imprese dell'acquacoltura per l'acquisto di attrezzature. Il terzo bando da un milione per la sicurezza delle imbarcazioni.



Cristiano Corazzani